



REGOLAMENTO TESI DI LAUREA CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE

INDICE:

Introduzione

Art. 1 - Relatore

Art. 2 - Argomento

Art. 3 - Correlatore

Art. 4 - Sessioni di tesi

Art. 5 - Sedute di tesi

Art. 6 - Commissioni di laurea

Art. 7 - Doveri della Commissione di laurea

Art. 8 - Assenza in Commissione di laurea.

Art. 9 – Valutazione

Art. 10 Laurea magistrale con tesi in mobilità internazionale

Art. 11 - Formula di Proclamazione

Art. 12 - Criteri redazionali

Art. 13 - Scadenze e procedure amministrative

Art. 14 – Doppie lauree

Art. 15 - Varie ed eventuali

Allegati:

- 1) Modulo richiesta tesi interdisciplinare
- 2) Modulo svolgimento tesi in modalità internazionale
- 3) Modello frontespizio e impaginazione interna (criteri redazionali)
- 4) Modello frontespizio e impaginazione interna (fac-simile)
- 5) Modello copertina contenitore CD

Introduzione

Per conseguire la laurea o la laurea magistrale è necessario superare la prova finale dei relativi corsi di studio. I requisiti per l'ammissione all'esame di laurea o di laurea magistrale sono stabiliti dal regolamento didattico di Ateneo.

Alla prova finale per il conseguimento della **laurea** non è richiesta una particolare originalità: deve costituire, in ogni caso, un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studi.

La prova finale per il conseguimento della **laurea magistrale** prevede invece la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente.

Gli elaborati finali possono avere un carattere di interdisciplinarietà per quanto riguarda le tesi delle lauree magistrali, essere redatti anche in forma multimediale e in lingua diversa dall'italiano, sempre che il docente relatore abbia conoscenza della lingua straniera prescelta dallo studente per la elaborazione della tesi. La tesi in lingua straniera dovrà essere tuttavia accompagnata da un riassunto della tesi stessa, redatto in lingua italiana.

Sono considerate interdisciplinari le tesi che prevedano un relatore ed un correlatore appartenenti a SSD diversi e non affini e/o le tesi che dedichino un'attenzione analoga, sia dal punto di vista tematico che metodologico, a discipline diverse. Per tali elaborati è previsto un apposito modulo compilato del relatore, che motiva in maniera sintetica il carattere di interdisciplinarietà della tesi, e firmato dal Presidente del Consiglio di Corso frequentato dal laureando (v. Allegato 1).



Art. 1 – Relatore

Il relatore deve essere un docente titolare di un insegnamento presente all'interno del corso di studio dello studente, comprese le attività a scelta offerte dall'Ateneo per il corso di iscrizione dello studente.

Art. 2 – Argomento

L'argomento della tesi deve essere concordato con il docente relatore.

Art. 3 – Correlatore

Per le lauree magistrali:

Il relatore suggerisce allo studente un correlatore scelto tra i docenti titolari di un insegnamento che abbia collegamenti tematici anche tra discipline differenti con l'argomento trattato.

Il correlatore può partecipare allo svolgimento del lavoro e contribuisce attivamente allo sviluppo della discussione nel corso della seduta di tesi.

È possibile affidare la correlazione di tesi di laurea magistrale a docenti di altre Università o a esperti esterni previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento.

Il relatore, ravvisata l'opportunità, può avvalersi di un secondo correlatore, previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento.

Per le lauree triennali:

Non è prevista la nomina di un correlatore. Il Consiglio di Corso può tuttavia decidere di avvalersi della funzione del correlatore. Anche il docente relatore può scegliere di avvalersi di un correlatore nei casi in cui lo ritenga opportuno.

Art. 4 – Sessioni di tesi

In un anno solare devono essere previsti non meno di 3 e non più di 4 appelli di prove finali di laurea e laurea magistrale.

Eventuali appelli riconducibili a Programmi di doppia laurea o ad eventi eccezionali non rientrano nel computo di cui sopra.

È prevista la possibilità di discussione online delle tesi di laurea nei casi e con le modalità stabilite da apposito regolamento approvato dagli organi universitari.

Per gli appelli sono previste le seguenti quattro sessioni:

- Invernale: febbraio
- Primavera (straordinaria): aprile
- Estiva: luglio
- Autunnale: novembre

Nei giorni di discussione delle tesi è prevista la sospensione dell'attività didattica.

Lo svolgimento delle prove finali è pubblico ed è pubblico l'atto della proclamazione del risultato finale.

Art. 5 – Sedute di tesi

Nel corso di una giornata possono essere previste sedute mattutine e pomeridiane, tenute da commissioni diverse, con obbligo per i docenti di essere presenti per la durata dell'intera seduta. All'inizio di ogni seduta, il Presidente accerterà mediante appello la presenza dei candidati e le discussioni si susseguiranno nell'ordine stabilito dalla Direzione del Dipartimento.

Per le diverse tipologie di laurea (triennale, magistrale) devono tenersi sedute separate con commissioni diverse. Qualora vi fosse la necessità di discutere tesi triennali e tesi magistrali in una medesima seduta, l'ordine di discussione deve prevedere la separazione delle due tipologie di lauree.



Art. 6 – Commissioni di laurea

Le commissioni, costituite da professori o ricercatori del Dipartimento, sono composte da almeno 5 membri per gli esami di laurea e da almeno 7 membri per gli esami di laurea magistrale. Per ogni singolo candidato la commissione può essere integrata, fino ad un massimo di ulteriori due membri, da altri docenti universitari od esperti italiani e stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale. Membri della commissione possono essere, in qualità di correlatori, anche i cultori della materia.

Il Presidente della Commissione è il professore di I fascia più anziano in ruolo del Corso di Studio. In mancanza di un docente di I fascia presiede il Presidente del Consiglio di Corso ovvero il docente di II fascia più anziano in ruolo del Dipartimento.

Se il Direttore di Dipartimento è presente in commissione, funge da Presidente.

Il Segretario della Commissione è individuato all'atto della costituzione della stessa dal Presidente. La Commissione è nominata dal Direttore di Dipartimento.

Art. 7 – Doveri della Commissione di laurea

La partecipazione alla Commissione di laurea costituisce adempimento ai doveri didattici dei docenti ai sensi dell'art. 10 del DPR 382/1990.

Tutti i componenti della Commissione devono partecipare continuativamente all'intera seduta senza assentarsi. L'allontanamento, oltre a costituire comportamento censurabile sotto il profilo deontologico, fa venire meno la validità giuridica della Commissione.

È dovere del Presidente della Commissione vigilare affinché nessuno, con il proprio comportamento, turbi la serietà e il buon andamento della discussione.

È vietato l'uso dei telefoni cellulari durante la discussione delle tesi.

Art. 8 – Assenza in Commissione di laurea

Qualora un docente relatore sia sicuro di non poter essere presente in una o più date stabilite dal calendario delle sedute di laurea, deve inviare una nota al Direttore di Dipartimento motivando la propria assenza. Il relatore è tenuto, inoltre, ad inviare alla Direzione del Dipartimento il giudizio sulla tesi dello studente, con relativa proposta di punteggio.

Lo stesso dicasi per l'assenza del correlatore, quando previsto.

La Direzione del Dipartimento darà immediata comunicazione delle eventuali assenze al Presidente della Commissione.

Art. 9 – Valutazione

Per determinare il voto di laurea del candidato, la Commissione di laurea tiene conto del punteggio derivante dalla media ponderata dei voti acquisiti mediante gli esami e vi somma:

- a) **1 punto**, nel caso in cui all'interno del curriculum dello studente sia presente un'esperienza Erasmus o equivalente (programmi internazionali di mobilità) verificato il raggiungimento di uno dei seguenti parametri:
 - **Mobilità a fini di tirocinio/stage/traineeship/placement** con relativo riconoscimento di CFU, previa autorizzazione del Tutor Erasmus del corso di laurea frequentato;
 - **Mobilità a fini studio**: un periodo di mobilità con relativo riconoscimento di crediti formativi in numero pari ad almeno una media di 3 CFU per mese, previa autorizzazione del Tutor Erasmus del corso di laurea frequentato;.
 - **Svolgimento ricerca tesi per laurea magistrale in modalità internazionale**, attestata dal docente relatore e trasmessa anche al Servizio Erasmus e Mobilità Internazionale.
- b) **1 punto**, nel caso in cui lo studente discuta la tesi senza trovarsi nella condizione di fuori corso.
- c) Il punteggio relativo alla qualità della tesi di laurea o laurea magistrale e alla loro esposizione, entro i limiti di seguito precisati:



| Lauree magistrali | Lauree triennali |
|---|-------------------------------------|
| Per la qualità del lavoro | |
| 4 punti una tesi ottima | 3 punti una tesi ottima |
| 3 punti una tesi buona 2 punti una tesi discreta | 2 punti una tesi buona |
| 1 punto una tesi accettabile | 1 punto una tesi accettabile |
| Per la discussione e l'esposizione orale | |
| 3 punti se ottima | 3 punti se ottima |
| 2 punti se buona | 2 punti se buona |
| 1 punto se accettabile | 1 punto se accettabile |
| 0 punti se limitata | 0 punti se limitata |

La votazione è definita collegialmente dai membri della Commissione fino ad un massimo di 110/110 (la votazione non può essere un numero decimale). Il carattere di interdisciplinarietà dell'elaborato è uno degli elementi che la Commissione valorizzerà nel giudizio finale per quanto riguarda le tesi di laurea magistrale. La lode viene assegnata, previa valutazione del curriculum del candidato, solo nel caso di tesi ritenuta ottima per qualità del lavoro.

L'esame di laurea/Laurea magistrale è superato se la votazione finale non è inferiore a 66/110. La Commissione può eventualmente decidere per il non superamento dell'esame di laurea.

La Commissione può proporre la pubblicazione dell'elaborato sul sito web del Sistema bibliotecario e documentale dell'Ateneo, sempre che da parte del relatore e studente non sia stato espresso formale diniego all'atto di presentazione della domanda di tesi.

Art. 10 Laurea magistrale con tesi in mobilità internazionale: ripartizione CFU

Per gli studenti iscritti ad un corso di laurea magistrale, assegnatari di una mobilità Erasmus o extra-Erasmus, previa attestazione (v. allegato 2) del docente relatore dello svolgimento ricerca tesi in mobilità internazionale, è possibile la ripartizione dei crediti previsti per la prova finale in due parti:

- a) Una per la ricerca tesi, riconoscendo il lavoro di ricerca svolto all'estero nell'ambito della mobilità internazionale in termini di crediti e nel Diploma Supplement. Per questa voce è previsto il riconoscimento di 6 cfu da computare tra i crediti di carattere internazionale;
- b) Una per la discussione tesi, per la quale è prevista l'attribuzione dei rimanenti cfu stabiliti da piano di studio del corso per la prova finale.

Art. 11 – Formula di Proclamazione

➤ **Formula da usare in sede di proclamazione - lauree del vecchio ordinamento (pre D.M. 509/99)**

Sig./Sig.ra <Nome Cognome>

la commissione, considerato il curriculum degli studi da Lei compiuto e valutata la tesi di laurea, attribuisce alla prova finale la votazione di xx/110.

Per l'autorità conferitami dal Magnifico Rettore la proclamo Dottore magistrale in <titolo di laurea>

➤ **Formula da usare in sede di proclamazione - lauree triennali (D.M. 509/99 e D.M. 270/04)**

Sig./Sig.ra <Nome Cognome>

la commissione, considerato il curriculum degli studi da Lei compiuto e valutata la tesi di laurea, attribuisce alla prova finale la votazione di xx/110.

Per l'autorità conferitami dal Magnifico Rettore la proclamo Dottore in <titolo di laurea>

➤ **Formula da usare in sede di proclamazione - lauree specialistiche (D.M. 509/99) e magistrali (D.M. 270/04)**

Dott./Dott.ssa <Nome Cognome>

la commissione, considerato il curriculum degli studi da Lei compiuto e valutata la tesi di laurea, attribuisce alla prova finale la votazione di xx/110.

Per l'autorità conferitami dal Magnifico Rettore la proclamo Dottore magistrale in <titolo di laurea>



Art. 12 –Criteri redazionali

Per i dettagli relativi ai criteri redazionali si potrà far riferimento ad apposito modello comune (vedi allegato 2).

La redazione delle tesi dovrà essere comunque standardizzata secondo le direttive grafiche proprie della comunicazione dell'Ateneo:

- Tipo carattere: tahoma
- Dimensione carattere: 10/12
- Impaginazione fronte retro
- Margine: giustificato
- Interlinea carattere: 1,5
- La tesi di laurea deve corrispondere a circa 30-60 pagine.
- La tesi di laurea magistrale deve corrispondere a circa 100/200 pagine.

Art. 13 – Scadenze e procedure amministrative

Gli studenti sono tenuti a prendere contatti e chiedere la tesi al relatore con congruo anticipo (almeno 3 mesi prima per le lauree triennali e almeno 6 mesi prima per le lauree magistrali) rispetto alla data di discussione.

Almeno 60 giorni prima della data prevista per la sessione di laurea, calcolati in base alle date stabilite per ciascuna sessione (non sono ammesse proroghe), lo studente deve presentare online, accedendo a Ess3web, la richiesta di discussione della tesi e consegnare al Servizio Segreteria Corsi di laurea e Didattica la seguente documentazione:

- a) domanda di discussione tesi e rilascio della pergamena, completa di titolo provvisorio dell'elaborato, con la firma obbligatoria del docente relatore e indicazione del docente correlatore (obbligatoria solo per le tesi di laurea magistrale);
- b) la dichiarazione di autorizzazione o diniego alla consultazione della tesi presso il Sistema bibliotecario-documentale di Ateneo e, qualora la Commissione tesi ritenga di premiare il lavoro dello studente con la pubblicazione, l'autorizzazione alla pubblicazione dell'elaborato sul sito web del Sistema bibliotecario e documentale dell'Ateneo;
- c) ricevuta di compilazione del questionario elettronico di AlmaLaurea. Qualora lo studente non intenda usufruire del predetto servizio dovrà dichiarare di non acconsentire alla compilazione del questionario;

inoltre,

- d) deve provvedere al pagamento della somma dovuta e precisata annualmente nel Manifesto degli studi;

Al momento della presentazione della domanda di tesi lo studente:

- deve essere in regola con il pagamento di tutte le tasse e diritti prescritti;
- non deve risultare debitore di alcuna somma a qualsiasi titolo dovuta nei confronti dell'Ateneo.

La richiesta discussione tesi sarà accolta con riserva dalla Segreteria corsi di laurea e didattica dell'Ateneo. La riserva sarà sciolta solo dopo che la predetta Segreteria avrà accertato, oltre alla regolarità della documentazione prodotta, il rispetto dei criteri previsti.

La domanda di tesi è valida per tutte le sessioni di tesi previste per l'anno accademico di riferimento. Tuttavia, in caso di mancata discussione nella sessione originariamente prevista, lo studente è tenuto a comunicare alla Segreteria Corsi di laurea e Didattica la sessione dello stesso anno accademico in cui prevede di discutere la tesi. Qualora tale comunicazione non venga data, il nominativo dello studente non verrà inserito negli elenchi delle rimanenti sessioni dello stesso anno accademico di riferimento.

In caso di rinvio della discussione a sessioni previste in anni accademici successivi, lo studente è tenuto a presentare una nuova richiesta di discussione tesi e a versare una indennità aggiuntiva precisata annualmente nel Manifesto degli studi.

Almeno 15 giorni prima della data di sessione di laurea, calcolati in base alle date stabilite per ciascuna sessione, lo studente deve:



- a) aver conseguito tutti i CFU (Crediti Formativi Universitari) previsti dal piano di studio del proprio corso (esclusi i CFU conseguibili con la tesi);
- b) segnalare qualsiasi variazione o aggiornamento intervenuto in ordine alla tesi stessa;
- c) consegnare al Servizio Segreteria Corsi di laurea e Didattica la seguente documentazione:
 - c1) n. 1 copia dell'elaborato in versione elettronica (file formato PDF) inserita in apposito CD. Il CD dovrà essere inserito in apposito e rigido contenitore. Inoltre:
 - mediante adatto pennarello, lo studente deve scrivere sul CD il proprio nome e cognome e numero di matricola universitaria;
 - all'interno del contenitore va inserita apposita copertina (fac-simile scaricabile dal sito internet dell'Ateneo alla pagina modulistica). Sulla copertina va riportato: Anno accademico, Corso di studio, Nome e cognome dello studente (Firma dello studente), Matricola, Titolo della tesi, Nome e cognome del Relatore (Firma del relatore). La firma del Relatore, che deve essere apposta sulla copertina del CD, è obbligatoria ai fini dell'ammissione dello studente alla discussione tesi,
 - c2) il libretto universitario.

Si precisa che non sono ammesse proroghe, per nessun motivo e a nessun titolo, alla scadenza sopra precisata (almeno 15 giorni prima della data di sessione di laurea).

Al momento della consegna del CD in Segreteria, lo studente dovrà essere in regola con la restituzione di libri presi in prestito dalla Biblioteca dell'Ateneo e della tessera d'iscrizione ai servizi della Biblioteca.

Una copia cartacea dell'elaborato dovrà inoltre essere direttamente consegnata dallo studente sia al docente relatore che al docente correlatore (se previsto), con congruo anticipo rispetto alla data della discussione.

Il giorno previsto per la discussione, prima dell'inizio della seduta, lo studente dovrà consegnare direttamente alla Commissione di Laurea una copia dell'elaborato, che il neo laureato è tenuto a ritirare all'atto della proclamazione e della firma dei verbali. Gli elaborati non ritirati non potranno essere successivamente richiesti all'Ateneo, che non assume responsabilità circa la loro conservazione.

Per la discussione della tesi di laurea è consentito avvalersi di supporti video e presentazioni in Power Point, per i quali potrà essere utilizzato soltanto il computer predisposto dai tecnici dell'Università. Il candidato dovrà pertanto memorizzare i file su idoneo supporto (CD, DVD o penna USB) e contattare anticipatamente il Servizio di Supporto Tecnico alla didattica dell'Ateneo per verificarne la compatibilità con gli strumenti a disposizione dell'Ateneo.

La discussione tesi a seguito di eventi eccezionali, previa valutazione dell'Ateneo, potrà subire variazioni nelle tempistiche, modalità e documentazione da produrre. Tutto sarà comunque portato a conoscenza dei laureandi con appositi avvisi pubblicati anche sulla pagina web dell'Ateneo.

Art. 14- Doppie lauree

Il programma di Doppia Laurea prevede l'acquisizione di due titoli di studio: uno rilasciato dal proprio Ateneo e uno da un Ateneo partner estero. A seguito di una convenzione, la Università per Stranieri di Perugia e un Ateneo estero stabiliscono un piano di studi comune in base al quale gli studenti selezionati svolgeranno parte della propria carriera presso l'Ateneo partner. Alla fine del percorso entrambi gli Atenei rilasciano il proprio titolo di studio.

Per quanto riguarda la discussione delle tesi, la modalità di discussione e la composizione delle Commissioni per il programma doppie lauree si rimanda alle singole convenzioni che regolano i doppi titoli in essere.

Art. 15 - Norme transitorie

Le nuove norme entreranno in vigore a partire dalla sessione di luglio 2020.

Casi non previsti dal presente regolamento saranno valutati e definiti dal Direttore di Dipartimento.



Fac-simile di Modulo Richiesta di Tesi interdisciplinare

Il sottoscritto (nome e cognome del relatore) Prof./sa:

.....

chiede che la Tesi magistrale del/la Dott.ssa:

.....

Intitolata:

.....

.....

.....

venga considerata interdisciplinare per i seguenti motivi:

.....

.....

.....

Perugia

Firma del Relatore

Visto dal Presidente del Consiglio di Corso



FAC SIMILE Attestazione svolgimento tesi internazionale

c.a. Responsabile segreteria corsi di
Laurea

SEDE

c.a. Servizio Erasmus e Mobilità
Internazionale

SEDE

Oggetto: attestazione svolgimento ricerca tesi in mobilità internazionale

Il sottoscritto Dott./Prof. _____ , in qualità di relatore dello/a
studente/ssa _____ , assegnatario di una mobilità
Erasmus+ ai fini di _____ presso
_____, ai fini del riconoscimento di n. _____ CFU previsti
da ____ (estremi provvedimento)____ , con la presente

attesta

che il/la predetto/a studente/ssa ha svolto sotto la mia supervisione, nell'ambito della mobilità
all'estero, attività di ricerca tesi in preparazione della discussione dell'elaborato finale.

Perugia,


In fede



ALLEGATI 3 e 4 - TESI DI LAUREA (Criteri redazionali per fogli di stampa A4)

FRONTESPIZIO

margine superiore 3 cm



Università per Stranieri di Perugia

Facoltà di lingua e cultura italiana

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SISTEMI DI COMUNICAZIONE NELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

Titolo della tesi
tabella senza margini

| | | |
|--|----------------------|--------------------------|
| | Laureanda | |
| | Sara Nasini | |
| | Relatore | Correlatore |
| | Prof. Rolando Marini | Prof.ssa Donatella Padua |

A.A. 2010-2011

margine inferiore 3 cm

margine destro 3 cm

CARATTERE: TAHOMA 14 punti

15 punti - grassetto
maiuscolo

15 punti - grassetto
rosso scuro

14 punti

margine sinistro rilegatura 4 cm

IMPAGINAZIONE INTERNA

margine superiore 3 cm

CARATTERE: TAHOMA 15 punti
grassetto

14 punti non grassetto

1. Titolo capitolo

1.1. Titolo paragrafo

12 punti non grassetto

Ustie feugeros nonsequis nit nostionse commy niat am, commy nonse tem qui blan ut in et, si tie minis nonsent la faccumis andiamc onsecte tem do do core core tate corer illit lan elit adigna adiamconum nulputatem ipsum iustion veliquisse modigna feugiam commodi onulluplatie tatet nonsenis esto ero conse diamet ip erostrud exer sisi.

Lore et ulpute ent wisi tat augait dip erciduis ad minih el dipis acidunt utatum ero ea feummy nos exer inihb ent lor suscipi smoluptat laorem iliquat dionsecte do eu facidunt loboreet wis acidunt aliquat.

Lore velis at, se te tionulla facillam dolor ip ea feuis nonsectet ad dunt wiscili smodolo rperos nulla atio odit do cor in hent loreet dipsuscipit lutat utpatue cor si eugait wisci essi blamet aci blandiam, quatue vent praessequis inim doluptat, quis non henih eugiat.

Olortinibh ex er susciliquis dolore dolobore tem dolor susto erillan utpatuerit enim veniam, con eum zzriuscipsum dolor alisi tat amet ex euis nonsectet, velisim erillupatio odit am, vercililit alit eugiam, quismolutet alis exer il incinilis.

Ustie feugeros nonsequis nit nostionse commy niat am, commy nonse tem qui blan ut in et, si tie minis nonsent la faccumis andiamc onsecte tem do do core core tate corer illit lan elit adigna adiamconum nulputatem ipsum iustion veliquisse modigna feugiam commodi onulluplatie tatet nonsenis esto ero conse diamet ip erostrud exer sisi. Em ipismodigna feugiat.

Ustie feugeros nonsequis nit nostionse commy niat am, commy nonse tem qui blan ut in et, si tie minis nonsent la faccumis andiamc onsecte tem do do core core tate corer illit lan elit adigna adiamconum nulputatem ipsum iustion veliquisse modigna feugiam commodi onulluplatie tatet nonsenis esto ero conse diamet ip erostrud exer sisi.

margine sinistro rilegatura 4 cm

Margine destro 3 cm

margine inferiore 3 cm



Università
per Stranieri
di Perugia

ALLEGATO 5 - TESI DI LAUREA (Modello copertina contenitore)

Relatore

Cognome:

Nome:

Firma

Correlatore

Cognome:

Nome:

Firma Studente

.....



Università per Stranieri di Perugia
Dipartimento di Scienze Umane e
Sociali

TESI DI LAUREA

Corso di Laurea in:

Tesi:

Cognome e Nome

Matricola

Anno Accademico